



Camera di Commercio
Pavia



Insieme ad un avanzo di amministrazione sono aumentati del 5% gli interventi per le imprese in un anno ancora difficile, il tutto grazie a consistenti risparmi di gestione

IL BILANCIO 2013 CHIUDE IN POSITIVO

Chiedono con i numeri perfettamente in regola i conti dell'Ente camerale pavese per l'anno 2013 che saluta con risultati amministrativi soddisfacenti la fine del mandato quinquennale iniziato nel 2009 e prossimo alla scadenza con il prossimo mese di luglio.

La Giunta prima e il Consiglio in occasione delle riunioni di approvazione dei documenti contabili hanno potuto riscontrare i risultati di una gestione tra le più difficili e impegnative degli ultimi decenni, perché coincidente con una crisi economica lunga e penetrante, che da un lato ha indotto l'Ente a incrementare gli interventi volti a sostenere le imprese e la competitività territoriale, ma dall'altro imponendogli di lavorare in regime di scarsità di risorse, causa il progressivo ridursi delle entrate provenienti dalle imprese stesse (costituite Diritto Annuo e diritti di segreteria), e il blocco del turnover che ha causato la contrazione delle risorse umane operative nella struttura.

La sintesi di queste dinamiche è un **avanzo di esercizio di 158.879**, ossia un sostanziale pareggio, al quale sono sottesi notevoli sforzi per una buona gestione volta al contenimento dei costi, salvaguardando la missione istituzionale e di interesse pubblico assegnata alla Camera, che consiste nel promuovere lo sviluppo economico locale garantendo qualità e trasparenza delle relazioni sul mercato e sostenendo la crescita di competitività degli operatori e del territorio.

"Questo risultato è la dimostrazione della capacità della Camera di stare al fianco dell'impresa, senza alcun contributo da parte dello Stato, con efficacia e trasparenza - dichiara il presidente Giacomo de Ghislanzoni Cardoli - attivando un regime assai rigoroso di spending review al quale l'Ente ha inteso attenersi non solo rispondendo alle pressanti normative rivolte a tutta la pubblica amministrazione, ma anche in nome dell'obiettivo di un continuo miglioramento della gestione".

Un miglioramento che è stato perseguito attraverso diversi canali utili alla creazione di economie di scala: fra tutti quello della razionalizzazione delle sedi (è stato chiuso nel 2013 l'ufficio decentrato di Voghera) insieme al ricorso sempre più frequente alle piattaforme pubbliche telematiche di acquisto di beni e servizi e al raggiungimento di un livello di informatizzazione molto elevato nell'attività degli uffici. Una serie di misure hanno poi consentito di ridurre in misura consistente pressoché tutte le voci di spesa, da quelle postali e telefoniche a quelle di manutenzione ordinaria, da quelle assicurative e di vigilanza a quelle per gli organi istituzionali.

La spesa rendicontata per i cosiddetti "interventi economici" ammonta a 4.297.664 euro, è aumentata del 5% (+ 200.000 euro) rispetto a quella sostenuta nel 2012, e rappresenta ben oltre un terzo delle spese complessivamente sostenute dall'Ente (35%, contro il 32% dell'anno precedente).

Se misurato rispetto agli incassi effettivi da diritto annuo, questo impegno incide per il 67%: in pratica oltre **2 euro su 3 consegnati dalle imprese all'Ente, vengono restituiti al sistema economico sotto forma di servizi e contributi per lo sviluppo.**

Con queste risorse l'Ente – insieme alla sua Azienda speciale Paviaviluppo - ha offerto nuovi servizi per migliorare la competitività degli operatori, li ha aiutati ad ottenere una maggiore visibilità sui mercati, sia interno che estero, e li ha accompagnati per individuare i loro punti di forza e per valorizzare le opportunità di crescita. La Camera ha inoltre contribuito economicamente all'introduzione di innovazioni e miglioramenti nella gestione aziendale, ha favorito l'accesso al credito e la nascita di nuove imprese. Con le attività rivolte all'armonizzazione del mercato (mediaconciliazione, ispezioni metriche, registrazione di marchi brevetti) sono state favorite la correttezza e la fluidità delle relazioni economiche e la tutela della proprietà industriale, mentre attraverso le funzioni anagrafiche e di registrazione dei fatti inerenti la vita delle imprese si è lavorato per perseguire la semplificazione degli adempimenti, in collaborazione con i comuni della provincia pavese titolari dei Suap e con il Tribunale.

Non da ultimo la Camera ha preparato il terreno per valorizzare l'eccezionale occasione di promozione del territorio costituita da Expo 2015, proponendo agli operatori nuove strategie di marketing per attrarre visitatori, e progettando diversi canali per rappresentare le eccellenze pavese nell'ambito dei padiglioni espositivi della manifestazione. Insostituibile inoltre è stata la funzione di osservatorio dell'Economia, svolta a beneficio di imprese, mondo della conoscenza e comunità civile, funzione con la quale è stata data la possibilità di conoscere a fondo l'andamento dei principali indicatori di salute del sistema imprenditoriale, tenendo sotto controllo le criticità, così come i possibili segnali di ripresa.

Per il dettaglio delle risorse destinate alle specifiche policy e attività si veda la tabella allegata.

Come si inquadra il costo dell'azione promozionale nell'economia più complessiva del bilancio camerale? I proventi correnti netti hanno rallentato la caduta dell'anno precedente, ma risultano ancora in calo dell'1,5%: ciò a causa di 140.000 euro in meno di incasso sul diritto annuale e di una leggero calo sui proventi da gestione di beni e servizi.

Sul lato degli oneri correnti è però facile notare il ruolo decisamente positivo giocato – a compensazione delle minori entrate – sia dalle **spese del personale per le quali il blocco del turnover ha prodotto un risparmio di ulteriori 141.000 euro circa (-5,5%),** confermando un trend di contenimento che è ininterrotto dal 2010, sia dalle **spese di funzionamento, diminuite di ben 532.279 (-16%)**

INTERVENTI ECONOMICI 2013

OBIETTIVO STRATEGICO	IMPORTO ACCERTATO (€)
Rafforzare e accelerare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale pavese di cui:	1.054.617
Contributi per la partecipazione a progetti di internazionalizzazione e per iniziative di promozione export rivolte alle imprese	600.000
Progetti e bandi cofinanziati da AdP con regione Lombardia	229.087

<p>Favorire la crescita di competitività delle imprese pavesi attraverso le leve dell'innovazione, delle reti, del credito di cui:</p> <p>Contributi alle PMI per certificazione del sistema qualità aziendale, e/o certificazioni volontarie di prodotto</p> <p>Contributi per la partecipazione ad eventi realizzati sul territorio italiano finalizzati a favorire le reti e supportare in genere il parternariato tra imprese</p> <p>Contributi per progetti investimenti innovativi di processo, di prodotto e di organizzazione</p> <p>Contributi per abbattimento tassi interesse e costo pratiche</p> <p>Progetti e bandi cofinanziati da AdP con Regione Lomabrdia</p> <p>Iniziative di sostegno al credito delle PMI - Confidi international e Fondo Confiducia</p> <p>Promozionale e tutela della proprietà industriale</p>	<p>1.529.850</p> <p>80.000</p> <p>60.000</p> <p>700.000</p> <p>200.000</p> <p>150.000</p> <p>125.030</p> <p>20.494</p>
<p>Sostenere la nuova impresa e l'occupazione promuovendo le competenze imprenditoriali e lo sviluppo del capitale umano</p>	<p>243.241</p>
<p>Incrementare il tasso di attrattività del territorio valorizzando le eccellenze anche in vista di Expo 2015 di cui:</p> <p>Contributi a favore di progetti per la promozione dell'economia della provincia effettuati da Enti pubblici, associazioni di categoria e socio-economico-culturali nonché da società anche consortili a partecipazione pubblica e da consorzi</p>	<p>1.043.083</p> <p>308.606</p>
<p>Promuovere la semplificare dei procedimenti a favore delle imprese</p>	<p>67.868</p>
<p>Valorizzare i servizi e le competenze camerali per la trasparenza e l'armonizzazione del mercato a favore delle imprese e dei consumatori</p>	<p>44.867</p>

Valorizzare i canali di comunicazione per migliorare la conoscenza dei servizi dell'Ente e l'efficacia degli interventi	131.628
Implementare il ruolo di osservatorio dell'Economia locale e valorizzare la memoria storica dell'Ente	182.510